



SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA ITALIA

Santa Pasqua 2020

Ed a tutti Voi vorremo ricordare:

*“Non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni.
Non pensate alle vostre frustrazioni, ma al vostro potenziale irrealizzato.
Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito,
ma di ciò che vi è ancora possibile fare”*

San Giovanni XXIII

Cari Confratelli, care Consorelle, cari amici,

Fra pochi giorni festeggeremo la Santa Pasqua. Parola piena di significati religiosi e teologici, ed il cui senso lessicale, mai come in questo momento così denso di inquietudini, ci deve essere di aiuto e di conforto.

La parola Pasqua, in greco pasha, ed in aramaico pasah, significa infatti “passare oltre”.

Per gli Ebrei, ricordava il passaggio del mar Rosso, dalla schiavitù alla liberazione. Per i Cristiani, il passaggio dalla morte alla vita di Gesù e quindi, per tutti noi, dalla morte del peccato alla Salvezza.

In questi giorni nei quali siamo sovrastati dalla solitudine della quarantena, dal disagio morale e materiale, dalla preoccupazione per un domani incerto, l’augurio più fraterno che da tutti noi viene dal cuore, è di trovare la forza per “passare oltre”.

Tutti noi stiamo attraversando momenti complicati e alcuni, purtroppo, versano anche nella malattia e nel bisogno. A causa di questo terribile evento, alcuni stanno forse vivendo momenti di tristezza, se non di dolore.

Ma lo spirito che ci deve animare è la fiducia e la speranza che questo finirà e che la Pasqua di Resurrezione segni per tutti noi, con l’aiuto di Dio, uno spartiacque fra ciò che è stato e ciò che sarà.

L’Ordine di Malta Italia in questi giorni così tormentati ha spiegato tutte le sue forze in aiuto di chi aveva bisogno, e possiamo essere fieri di ciò che i nostri Cavalieri e Dame, i membri del Corpo Militare, ed i nostri tantissimi volontari, stanno facendo in ogni parte d’Italia. Ed a tutti va quindi il nostro più vivo ringraziamento.

Invocando l’aiuto del Signore perché i prossimi passi di ognuno di noi possano essere più certi e sicuri, e pregando tutti perché il nostro Gran Maestro possa presto riacquistare la Sua salute, a tutti voi desideriamo che giunga la nostra vicinanza, il nostro condividere le vostre pene, ed il nostro più intenso, affettuoso e confraterno augurio che con questa Santa Pasqua si possa davvero “passare oltre”.

Amedeo de Franchis

Arturo Martucci di Scarfizzi

Clemente Riva di Sanseverino

Riccardo Paternò di Montecupo

Gerardo Solaro del Borgo